



VIA SAN NICOLAO 65, 55100 Lucca
☎ 953794 FAX 955600

<http://www.aicslucca.it>

e-mail calcio@aicslucca.it info@aicslucca.it

STAGIONE SPORTIVA 2019/2020

SETTORE CALCIO AMATORI

COMUNICATO UFFICIALE N. 54

- Comunicazioni Comitato Provinciale

XXXVIII CAMPIONATO PROVINCIALE DILETTANTI I^SERIE - Bollettino n. 51

XXVII CAMPIONATO DILETTANTI II^SERIE – Bollettino n. 51

XXXII CAMPIONATO DILETTANTI III^SERIE – Bollettino n. 51

XX CAMPIONATO AMATORI IV^SERIE – XVIII TROFEO “G.GODINI” Bollettino n. 51

X COPPA DI LEGA – X TROFEO “P.MORINI”

Lucca 25 maggio 2020



COMUNICAZIONI DEL COMITATO PROVINCIALE

**CAMPIONATI 2019/2020 E 2020/2021
INDIZIONE ASSEMBLEA SOCIETA'
PARTECIPANTI AI CAMPIONATI
AMATORI E DILETTANTI CALCIO**

L'ASSEMBLEA E' CONVOCATA PER IL GIORNO

**GIOVEDI' 28 MAGGIO 2020 ALLE ORE 21,00
(PRIMA CONVOCAZIONE)**

**E ALLE ORE 21,30
(SECONDA CONVOCAZIONE)**

**L'ASSEMBLEA SI TERRA' IN VIDEOCONFERENZA, SULLA
PIATTAFORMA GOTOMEETING**

Partecipa alla riunione da computer, tablet o smartphone.

<https://global.gotomeeting.com/join/473954157>

Codice accesso: 473-954-157

È la prima volta che usi GoToMeeting? Scarica subito l'app e preparati all'inizio della tua prima riunione:

<https://global.gotomeeting.com/install/473954157> .

SINTESI DEI COMUNICATI E DELLE ASSEMBLEE PRECEDENTI

Con il C.U. n.52 del 17 aprile 2020 avevamo dato comunicazione della sospensione dell'attività ufficiale sino a domenica 3 maggio, ripromettendoci che saremmo tornati a incontrarci nei primi giorni dello stesso mese, qualora fossero state pubblicate nuove disposizioni in merito alla ripresa dell'attività sportiva.

AICS LUCCA – Comunicato Ufficiale n. 54

Sulla base delle quattro assemblee (una per serie) **svoltesi nel mese di aprile**, alle quali aveva partecipato la grandissima maggioranza delle società iscritte ai campionati dilettanti e amatori (53 squadre rappresentate su 72 squadre partecipanti: 11 su 15 di prima serie, 11 su 14 di seconda serie, 12 su 15 di terza serie, 19 su 28 di quarta serie: circa il 74% delle squadre iscritte e la maggioranza assoluta in ciascuna serie), avevamo avanzato inoltre tre ipotesi, che per comodità avevamo definito **ipotesi n°1** (che si basava sulla possibilità di tornare ad allenarsi a partire da lunedì 4 maggio e a giocare a partire da sabato 23 maggio), **ipotesi n°2** (che si basava sulla possibilità di tornare ad allenarsi a partire da lunedì 18 maggio e a giocare a partire da martedì 2 giugno), e **ipotesi n°3** (che si basava sulla possibilità di non tornare a giocare prima della fine dell'estate).

Alla luce di quanto previsto dal DPCM 26 aprile avevamo riconvocato 4 assemblee nei giorni 1 e 2 maggio. Alle stesse avevano partecipato 50 squadre su 72 iscritte: 11 su 15 di prima serie, 11 su 14 di seconda serie, 11 su 15 di terza serie, 17 su 28 di quarta serie: circa il 69% delle squadre iscritte e la maggioranza assoluta in ciascuna serie),

In tutte le assemblee, constatato il numero legale, le riunioni erano state considerate valide già in prima convocazione.

Nel corso delle assemblee dell' 1 e 2 maggio, caratterizzate come quelle precedenti da grande partecipazione e da molto apprezzabile spirito costruttivo e collaborativo, all'unanimità di tutti gli intervenuti, si è convenuto sull'impossibilità, per diversi motivi, di riprendere l'attività interrotta, e quindi di accantonare le ipotesi n 1 e 2.

Si era pertanto stabilito che il campionato di calcio AICS 2019-2020 dovesse considerarsi sospeso sino al 31 agosto 2020.

Alla luce del DPCM 17 maggio 2020, che vieta le competizioni sportive sino ad almeno tutto il 14 giugno, la scelta operata si è dimostrata quanto mai opportuna.

Opinioni diverse erano state invece espresse in merito alla modalità e ai tempi della ripartenza nonché se il campionato 2019/2020 dovesse considerarsi o meno concluso e con quali esiti.

La grande maggioranza delle squadre aveva espresso l'opinione che il campionato si dovesse considerare definitivamente concluso e, inoltre che, in questo caso, si sarebbero dovuti in qualche modo riconoscere i meriti sportivi dimostrati nel corso della stagione.

Per tali motivi, il Comitato Provinciale AICS di Lucca APS, con il conforto del parere favorevole dell'assemblea delle società, del settore calcio e del settore arbitrale, aveva stabilito che

AICS LUCCA – Comunicato Ufficiale n. 54

sarebbero state convocate nuove assemblee per stabilire, entro il termine limite del 30 giugno 2020:

- se il campionato 2019/2020 dovesse considerarsi definitivamente concluso o meno, e con quali esiti;
- come conseguentemente ipotizzare l'organizzazione del campionato 2020/2021, in termini di composizione dei gironi, formule di svolgimento, tempi di inizio e conclusione.

Avevamo infine stabilito che con successivo comunicato ufficiale si sarebbe dato conto sinteticamente del dibattito sviluppatosi intorno all'ipotesi n°3 di cui al c.u. n.52, nonché delle altre proposte avanzate dai partecipanti all'assemblea, e che le decisioni sarebbero state assunte condividendole con le squadre partecipanti ai campionati, nel limite del possibile con il consenso di tutte.

IPOTESI PER LA RIPARTENZA

Da quanto emerso nelle assemblee, si possono suddividere sostanzialmente su 3 filoni. Con una premessa indispensabile. Che da settembre si possa tornare ad allenarsi e a giocare regolarmente. In caso contrario, torneremo a incontrarci per decidere conseguentemente il da farsi.

Le numeriamo come al solito ipotesi 1, ipotesi 2, ipotesi 3.

- **ipotesi n°1:** il campionato 2019-2020 riprenderà nella seconda metà di settembre, e si concluderà entro dicembre 2020, secondo quanto stabilito all'inizio della stagione. In questo caso, naturalmente, tutto rimarrà inalterato (costi di partecipazione, modalità di determinare le vincitrici dei campionati, promozioni e retrocessioni etc. etc.). Nel gennaio 2021, inizierà la stagione successiva, con formule, costi etc ancora da stabilire.
- **ipotesi n°2:** (qualora a ottobre/novembre non si possa tornare a giocare) il campionato 2019-2020 riprenderà nel febbraio/marzo 2021, e si concluderà entro giugno 2021, secondo quanto stabilito all'inizio della stagione 2019-2020. In questo caso, naturalmente, tutto rimarrà inalterato (costi di partecipazione, modalità di determinare le vincitrici dei campionati, promozioni e retrocessioni etc. etc.). Nel settembre 2021, inizierà la stagione successiva, con formule, costi etc secondo tradizione.
- **ipotesi n°3:** il campionato 2019-2020 si deve ritenere concluso. Non ci sono vincitrici di campionato. Si devono in qualche modo riconoscere i meriti sportivi. La stagione nuova riprenderà a partire dal mese di ottobre.

I consigli direttivi del settore calcio e del settore arbitrale si sono più volte riuniti per esaminare i pro e i contro delle varie

AICS LUCCA – Comunicato Ufficiale n. 54

ipotesi avanzate. **Nella riunione conclusiva, che si è tenuta domenica 24 maggio, è stato stabilito di far propria l'ipotesi n°3**

Ciò in considerazione di molte variabili che a nostro parere giocano a vantaggio di tale scelta rispetto all'ipotesi n°1:

- difficoltà a ricominciare mantenendo gli stessi tesserati;
- indeterminatezza delle scelte da compiere, per molte squadre, sulla base di una non chiarezza a quale campionato essere iscritte nella stagione 2020/2021
- inizio in gennaio della stagione 2020/2021
- costi di partecipazione più alti

Per quanto riguarda l'ipotesi numero 2, da parte nostra essa sarà esplorata solo se non sarà possibile riprendere l'attività in ottobre/novembre.

Naturalmente, se l'assemblea delle società partecipanti vorrà far propria una delle due altre ipotesi, il COMITATO PROVINCIALE AICS DI LUCCA APS SI COMPORTERA' DI CONSEGUENZA, ELABORANDO CALENDARI, FORMULE E QUANT'ALTRO NECESSARIO A PORTARE A TERMINE I CAMPIONATI 2019/2020 secondo quanto stabilito dalle società partecipanti stesse.

PROPOSTA ELABORATA DAL COMITATO PROVINCIALE AICS DI LUCCA APS IN ACCORDO CON IL SETTORE CALCIO E IL SETTORE ARBITRALE E SOTTOPOSTA ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELLE SOCIETA'

Il campionato 2019-2020 si deve ritenere concluso. Non ci sono vincitrici di campionato. Le promozioni alla prima, seconda e terza serie saranno determinate sulla base delle classifiche al momento della sospensione dei campionati. Non ci saranno retrocessioni in nessuna serie, se non a titolo "volontario". Questo, inoltre, pare anche l'orientamento emerso anche in sede di campionati federali.

Il Campionato 2020/2021 inizierà sabato 10 ottobre e terminerà entro il mese di maggio 2021

Le formule da adottare nello svolgimento dei vari campionati terranno conto della necessità di ridurre notevolmente il numero delle gare in programma, determinandolo possibilmente nel numero minimo/massimo di 20-25 gare, e saranno definitivamente adottate allorché si saprà il numero preciso delle squadre che confermeranno la loro partecipazione. Alla scadenza del 30 giugno, sulla base di una prima informale ricognizione, saranno comunque presentate almeno a grandi linee, e sottoposte all'approvazione dell'assemblea.

AICS LUCCA – Comunicato Ufficiale n. 54

Per quanto riguarda la prima serie, non si assegnerà il titolo di campione provinciale, a meno che l'Assemblea non decida diversamente.

Per quanto riguarda la quarta serie, si esaminerà anche la proposta, emersa in sede di assemblea specifica, di ridistribuire la composizione dei gironi sulla base di criteri di maggior vicinanza geografica.

Si propone di portare a termine regolarmente la Coppa di lega 2019/2020, per la quale, oltre che ad una gara degli ottavi di finale, si dovevano ancora disputare Quarti, semifinali e finale.

Per quanto riguarda la coppa di lega 2020/2021, la Supercoppa 2021 e il Torneo Primavera 2021, le decisioni saranno assunte successivamente.

Il Responsabile del settore regionale calcio ha preannunciato che si porterà a termine regolarmente il campionato regionale 2019/2020, per il quale sono impegnate Valfreddana e Chiesina 2010 e si devono disputare le gare di ritorno delle semifinali nonché la gara di finale.

Per quanto riguarda i costi di partecipazione, dovranno ridursi significativamente; allo scopo, i risparmi di spesa conseguenti alle gare non disputate nella stagione 2019/2020, ai premi non attribuiti e alle coppe e ai trofei non acquistati saranno utilizzati a sconto della partecipazione al campionato 2020/2021.

Analogamente, i risparmi di spesa conseguenti al minor numero di gare che non si disputeranno nella stagione 2020/2021, ai premi che proponiamo di non attribuire nemmeno nel campionato prossimo, alle coppe e ai trofei che proponiamo di non acquistare nemmeno nel campionato prossimo (un unico trofeo, con il nome di tutte le vincitrici), all'autoriduzione delle diarie proposta dal settore arbitrale, saranno anch'essi utilizzati a sconto della partecipazione al campionato 2020/2021.

La quantificazione dei risparmi messi a disposizione sarà comunicata dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 del comitato provinciale, prevista nella seconda metà del mese di giugno.

**CAMPIONATO DILETTANTI PRIMA SERIE,
PROMOZIONI ALLE SERIE SUPERIORI E BLOCCO DELLE RETROCESSIONI**

Prima serie: Alla data del 6 marzo, la classifica, dopo 21 gare giocate su 28 gare in programma (con Chiesina 2010, Gatti Randagi, Piano di Coreglia, Massa Macinaia, Sporting Rughi, Colognora Valleriana, Badia Cantignano, Monte San Quirico e Fidelitas con una gara in meno), vedeva al primo posto il Valfreddana (47

AICS LUCCA – Comunicato Ufficiale n. 54

punti), al secondo posto due squadre (Chiesina 2010 e Santa Maria del Giudice) entrambe a 41 punti, ma con il Chiesina 2010 che aveva disputato una gara in meno rispetto alle altre due squadre. Al quarto posto in classifica vi erano i Donatori di Sangue Fratres Segromigno, con 38 punti. Le squadre che seguono in classifica avevano un ritardo, rispetto alla quarta, maggiore di 3 punti, anche considerando un eventuale successo nella gara da recuperare.

Allo stato delle cose, vista la classifica e il numero di gare mancanti, è praticamente impossibile assegnare il titolo di campione provinciale, a meno che ciò non venga da decisione assunta dall'assemblea delle società.

Per quanto riguarda la partecipazione al Campionato Regionale, la formula prevedeva che vi accedessero le prime due classificate oltre alla vincente dei play off e la vincente della Coppa di Lega. Essendo impossibile disputare i play off, accederanno al Campionato regionale le prime 3 in classifica (Valfreddana, Chiesina 2010 e Santa Maria del Giudice) + la vincente della Coppa di Lega 2019/2020, la cui conclusione è rimandata ai mesi in cui sarà possibile riprendere a giocare. Se la coppa di Lega sarà vinta da una delle 3 squadre di cui sopra, accederanno al campionato regionale i Donatori Fratres Segomigno.

Nessuna squadra, delle tre previste, sarà retrocessa in seconda serie, se non su base volontaria, su richiesta eventualmente proveniente dalle ultime tre in classifica (Badia Cantignano, Monte San Quirico e Fidelitas Porcari)

Per quanto riguarda la promozione alla serie superiore, le formule dei vari campionati prevedevano, per ciascuna serie, la promozione di due squadre: la vincente del campionato e la vincente dei play off. Essendosi non conclusi i campionati e non potendosi disputare i play off, le promozioni si devono basare necessariamente sulle classifiche finali, così come "cristallizzate" al momento della sospensione avvenuta in marzo.

Seconda serie: alla data del 6 marzo, la classifica, dopo 20 gare giocate su 26 gare in programma (con Delca Calcio e Valdottavo con una gara in meno), vedeva al primo posto il Gruppo Storico Lammari (44 punti) e al secondo posto due squadre (Aquila Nozzano 1982 e Ricciano San Francesco) entrambe a 40 punti. Le due squadre con una gara in meno avevano un ritardo, rispetto alle seconde, maggiore di 3 punti.

Non disputandosi i play off, in caso di squadre a pari punti in classifica, il regolamento prevede che la squadra avente titolo alla promozione alla serie successiva sia determinata tramite spareggio. Essendo escluso, per i motivi in premessa (campionato definitivamente concluso) di poter effettuare lo spareggio, il secondo criterio di scelta sarebbe il tener conto dei risultati degli scontri diretti. Aquila Nozzano e Ricciano San Francesco si

AICS LUCCA – Comunicato Ufficiale n. 54

sono incontrati una sola volta, e la gara si è conclusa con la vittoria esterna dell'Aquila Nozzano. La seconda gara non è stata però disputata, ed è pertanto impossibile, o comunque non equo, utilizzare questo criterio. Anche tutti gli altri criteri previsti (coppa disciplina, differenza reti etc) sono per gli stessi motivi inapplicabili. Pertanto, vista la classifica così come cristallizzata alla data del 6 marzo, il Comitato Provinciale ha stabilito che accederanno alla serie superiore le 3 suddette squadre (Gruppo Storico Lammari, prima in classifica, Aquila Nozzano 1982 e Ricciano San Francesco, seconde in classifica ex aequo). Nessuna squadra, delle due previste, sarà retrocessa in terza serie, se non su base volontaria, su richiesta eventualmente proveniente dalle ultime due in classifica (Camigliano e Gallicano).

Terza serie: alla data del 6 marzo, la classifica, dopo 19 gare giocate su 28 gare in programma, (con Franiba, Granaiola Pieve, Real Colle, Aston Ottavo Nano, Quelli del Dallas e Guamo con una gara in più, Castelnuovo e San Concordio rispettivamente con due e una gara in meno) vedeva al primo posto le Querce (43 punti) e al secondo posto tre squadre (Franiba, Granaiola Pieve, Real Colle,) tutte e tre a 42 punti.

Tutte le squadre con una gara in meno avevano un ritardo, rispetto alle seconde, maggiore di 3 punti. La squadra con due gare in meno aveva un ritardo, rispetto alle seconde, maggiore di 6 punti.

Non disputandosi i play off, in caso di squadre a pari punti in classifica, il regolamento prevede che la squadra avente titolo alla promozione alla serie successiva sia determinata tramite spareggio. Essendo escluso, per i motivi in premessa (campionato definitivamente concluso) di poter effettuare gli spareggi, il secondo criterio di scelta sarebbe il tener conto dei risultati degli scontri diretti. Tutte e tre le squadre si sono incontrate tra loro una sola volta; il Granaiola Pieve ha totalizzato 4 punti rispetto ai 3 del Franiba e al punto totalizzato dal Real Colle; per quanto visto in precedenza per la seconda serie, è pertanto impossibile, o comunque non equo, utilizzare questo criterio. Anche tutti gli altri criteri previsti (coppa disciplina, differenza reti etc) sono per gli stessi motivi inapplicabili. Pertanto, vista la classifica così come cristallizzata alla data del 6 marzo, il Comitato Provinciale ha stabilito che accederanno alla serie superiore le 4 suddette squadre (le Querce, prima in classifica, Franiba, Granaiola Pieve e Real Colle, seconde in classifica ex aequo). Nessuna squadra, delle due previste, sarà retrocessa in terza serie, se non su base volontaria, su richiesta eventualmente proveniente dalle ultime due in classifica (Ponte a Moriano 2.0 e 17 FDC: quest'ultima ha comunque preannunciato il suo ritiro dalla partecipazione al prossimo campionato)

Quarta serie Girone A: alla data del 6 marzo, la classifica, dopo 18 gare giocate su 26 gare in programma, (con Spartak Fiano, San Marco 1996 e Corsena con una gara in più, Matraia Fratres con una

AICS LUCCA – Comunicato Ufficiale n. 54

gara in meno) vedeva al primo posto lo Spartak Fiano (32 punti) e al secondo posto lo Sporting Tau Calcio (25 punti).

Pertanto, viste la classifica così come cristallizzata alla data del 6 marzo, il Comitato Provinciale ha stabilito che accederanno alla serie superiore le 2 suddette squadre classificate ai primi due posti del Girone A (Spartak Fiano e Sporting Tau Calcio).

Nessuna squadra, delle due previste, sarà retrocessa in quarta serie Girone B, se non su base volontaria, su richiesta eventualmente proveniente dalle ultime tre in classifica (Matraia Fratres, Collodi e Badia Cantignano)

Quarta serie Girone B: alla data del 6 marzo, la classifica, dopo 19 gare giocate su 26 gare in programma, e nessuna squadra con gare disputate in più o in meno, vedeva al primo posto l'Olympique Vione, (32 punti) e al secondo posto due squadre (Atletico Porcari e FC Brugal) entrambe con 27 punti.

In caso di parità, il regolamento prevede che la squadra avente titolo al passaggio nel girone A sia determinata tramite il tener conto dei risultati degli scontri diretti. Atletico Porcari e FC Brugal si sono incontrati una sola volta, e la gara si è conclusa con la vittoria esterna dell'FC Brugal. La seconda gara non è stata però disputata, ed è pertanto impossibile, o comunque non equo, come già esaminato in precedenza per la seconda e la terza serie, utilizzare questo criterio. Anche tutti gli altri criteri previsti (coppa disciplina, differenza reti etc) sono per gli stessi motivi inapplicabili. Pertanto, vista la classifica così come cristallizzata alla data del 6 marzo, il Comitato Provinciale ha stabilito che accederanno al Girone A le 3 suddette squadre (Olympique Vione, prima in classifica, FC Brugal e Atletico Porcari, seconde in classifica ex aequo)

ATTENZIONE

Qualora i gironi A e B fossero riorganizzati su base geografica, oppure fosse organizzato un solo girone a causa di rinunce alla partecipazione, oppure fossero organizzati, su base geografica, 3 gironi, con squadre provenienti da altri campionati, sarà promossa in terza serie anche l'Olympique Vione, in quanto la vittoria del girone l'avrebbe portata a disputare i play off con le squadre del girone A (a differenza delle altre squadre del girone B) e in caso contrario sarebbe l'unica squadra, di quelle classificate al primo posto nei vari gironi, a non essere promossa alla serie superiore.